



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 40 del 10.06.2024

Oggetto: Regolamento per l'utilizzo delle Palestre scolastiche in orario extrascolastico – Determinazione delle relative tariffe

L'anno 2024 giorno **dieci** del mese di **Giugno** alle ore **11:55** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	X	
CARANDENTE	Luigi	Vice Sindaco	X	
BOCCHETTI	Carmela	Assessore	X	
CARANDENTE	Carmine	Assessore	X	
LIBERTI	Giuseppina	Assessore	X	
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	X	
RUSSO	Concetta	Assessore		X
VARRIALE	Paolo	Assessore		X

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **per la Giunta Comunale**

Il Vice Sindaco, dott. Luigi Carandente, l'Assessore alla Politiche Sociali, dott.ssa Giuseppina Liberti, e l'Assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Carmela Bocchetti, propongono quanto segue.

Premesso che:

1. il comune di Marano è proprietario di una serie di immobili destinati ad usi scolastici, con annesse palestre sportive e campi di gioco, destinati all'attività formativa e didattica, affidate alla gestione degli istituti nell'orario scolastico;
2. gli edifici scolastici delle scuole di grado inferiore dell'istruzione secondaria costituiscono parte integrante del patrimonio indisponibile del Comune di Marano di Napoli e possono essere utilizzati fuori dall'orario del servizio didattico, anche da una utenza non scolastica, per iniziative che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, al servizio della collettività ai sensi dell'art. 12 della L. n. 517/1977 e dell'art. 90, comma 26, della L. 289/2002, che riporta: *"le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del Regolamento di cui al DPR 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo Comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti"*;
3. essendo gli istituti scolastici solo in parte dotati di palestre, aree di gioco e/o altre strutture destinate ad un uso sportivo, risultando quelli attrezzati concentrati nel centro cittadino, il ché li qualifica naturalmente come una risorsa preziosa, in ragione delle problematiche legate al disagio giovanile e della carenza di infrastrutturazione sportiva, per cui in tal senso tali strutture si collocano come utile strumento di integrazione tra politiche sociali e vivibilità del territorio, per rintracciare preziose e costruttive occasioni di aggregazione ed una maggiore estensione dei servizi.

Dato atto che:

- l'Amministrazione ritiene funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente per la promozione della pratica sportiva, amatoriale, agonistica e ludico-ricreativa, affinché si diffonda quale mezzo di educazione, di formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero per ogni ordine di età;
- a fronte di una sempre crescente domanda di spazi, l'uso delle strutture sportive scolastiche rientra a pieno titolo nell'ambito della definizione delle politiche pubbliche del settore ed è prioritariamente finalizzato alla promozione dello sport di base e di attività amatoriali, ludico-ricreative o di recupero e promozione sociale destinate ai minori, salvaguardando in ogni caso gli interessi di altri sodalizi che operano in altri settori sportivi e per altre fasce d'età;

- in conformità a quanto previsto dalla legge, l'uso delle strutture sportive scolastiche è regolato da appositi accordi tra l'Ente proprietario e l'Istituto scolastico di riferimento;
- tale utilizzo può essere concesso in uso a terzi, a società, gruppi o enti e, in genere, a tutti gli organismi associativi regolarmente costituiti e senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ludico-ricreative, amatoriali e sociali, nell'ambito dello sport e delle attività motorie;
- è intendimento dell'Amministrazione garantire alle diverse categorie d'utenza la possibilità d'accesso e d'uso, compatibilmente con le attività che nella stessa struttura possono essere praticate;
- si intende escludere la concessione in uso degli impianti a privati per fini di lucro ed ogni forma di sub concessione.

Con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale tende a perseguire le seguenti finalità:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive e ludico/sportive, agonistiche e non agonistiche;
- favorire le attività sportive delle persone diversamente abili;
- promuovere lo sviluppo delle attività sportive nei bambini, negli adolescenti e nella terza età;
- privilegiare le attività ludico/sportive a carattere formativo, educativo e pedagogico;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di manifestazioni agonistiche e non agonistiche;
- ottenere una conduzione economica degli impianti senza oneri a carico dell'Amministrazione.

Considerato che:

- **il regolamento, si pone come obiettivo quello di disciplinare le modalità di concessione ed utilizzo delle palestre comunali, oltreché delle modalità di pagamento delle relative tariffe d'uso;**
- **il regolamento è stato già oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 16/05/2024, previa proposta da parte degli Assessori L. Carandente, C. Bocchetti e G. Liberti;**
- **il regolamento è stato già oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 24/05/2024, previa proposta da parte del Sindaco, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale;**

Visto che:

- la determinazione delle aliquote e delle varie imposte e tasse, nonché delle tariffe, per la fruizione di beni e servizi è attribuita alla Giunta ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 e dell'art 172, co. 1 lett. c) del D.lgs. 267/2000;

- il regolamento prevede che tutti i costi relativi all'apertura/chiusura delle palestre per l'utilizzo e quelli per la vigilanza, siano a carico esclusivamente del concessionario (cfr. art. 9), così come i costi per la pulizia post utilizzo (cfr. art. 10);
- gli unici costi a carico dell'ente sono quelli relativi alle utenze elettriche per l'illuminazione, non essendo gli ambienti riscaldati e/o dotati di attrezzature elettroniche, essendo le entrate previste da destinarsi a copertura dei costi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Dato Atto che l'adozione del presente Atto non comporta impegno di spesa, ma comunque produce effetti sul bilancio comunale in termini di possibili entrate sul capitolo relativo ai fitti attivi e destinabili unicamente alle attività di manutenzione del patrimonio scolastico comunale, così come previsto anche da regolamento;

Accertata la regolarità e la correttezza del procedimento;

Acquisito il necessario parere di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis T.U. n.267/2000 e ss.mm.ii. e art. 3 del Regolamento dei controlli interni;

PROPONE DI DELIBERARE

alla Giunta Comunale:

1. di adottare il seguente piano tariffario:

TARIFFA ORARIA PALESTRA PER UTILIZZO PERMANENTE:

PALESTRA	TARIFFA ORARIA
Scuola V.Alfieri	6 €
Scuola M.D'Azeglio	6 €
Scuola Socrate	6 €
Scuola Ranucci	6 €

TARIFFA DIURNA PALESTRA PER UTILIZZO TEMPORANEO:

PALESTRA	TARIFFA DIURNA
Scuola V.Alfieri	50 €
Scuola M.D'Azeglio	50 €
Scuola Socrate	50 €
Scuola Ranucci	50 €

2. di demandare al responsabile del settore preposto alla gestione del patrimonio tutti gli atti successivi e consequenziali;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune di Marano di Napoli;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL VICESINDACO
dott. L. Carandente

L'ASSESSORE
dott.ssa G. Liberti

L'ASSESSORE
avv. C. Bocchetti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta a firma del Vice Sindaco come innanzi formulata avente ad oggetto: **Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico - Determinazione delle relative tariffe;**

Visto il Decreto Legislativo n. 267/00 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza all'assunzione del presente Atto;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 allegati al presente atto;

Ritenuto di dover approvare la proposta di cui sopra;

Con voto unanime ed espresso in modo palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare il seguente piano tariffario:

TARIFFA ORARIA PALESTRA PER UTILIZZO PERMANENTE:

PALESTRA	TARIFFA ORARIA
Scuola V.Alfieri	6 €
Scuola M.D'Azeglio	6 €
Scuola Socrate	6 €
Scuola Ranucci	6 €

TARIFFA DIURNA PALESTRA PER UTILIZZO TEMPORANEO:

PALESTRA	TARIFFA DIURNA
Scuola V.Alfieri	50 €
Scuola M.D'Azeglio	50 €
Scuola Socrate	50 €
Scuola Ranucci	50 €

2. di demandare al responsabile del settore preposto alla gestione del patrimonio tutti gli atti successivi e consequenziali;
3. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/00;
4. di comunicare elenco della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Il Vice Sindaco, dott. Luigi Carandente, l'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Giuseppina Liberti, e l'Assessore alla Pubblica Istruzione, avv. Carmela Bocchetti

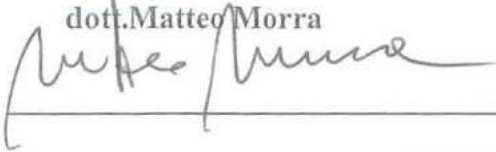
Oggetto: Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico - Determinazione delle relative tariffe

Ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/00, che testualmente recita:
 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
 Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE AREA Settore Urbanistica Ing. Angelo Martino</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p>Data _____</p> <p align="right">Il Responsabile </p> 
<p>IL RESPONSABILE AREA Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile Servizi Finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE che attesta in correttezza amministrativa per il seguente motivo.....</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p align="right">Il Responsabile </p> 

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO
dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imparato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 17/06/2024

Marano di Napoli, li 17/06/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile